

MONDO

FOSCO MARAINI A LONDRA E LO SGUARDO CHE ATTRAVERSA I MONDI

03 feb 2026 - 07:00



TIZIANA PREZZO



Fosco Maraini / Proprietà Gabinetto Vieusseux © Archivi Alinari

All'Istituto italiano di cultura una mostra restituisce la prospettiva libera e visionaria di uno degli intellettuali italiani più originali del Novecento, tra fotografia, viaggio e conoscenza dell'altro. La corrispondente



CONDIVIDI

LONDRA - “Fuori dalla civiltà si è cittadini della luna, una deliziosa ebbrezza mentale”. Così si esprimeva Fosco Maraini, molte vite racchiusa in una: antropologo, etnologo, orientalista, alpinista, scrittore, poeta e fotografo. Alla sua attività dietro l'obiettivo è ora dedicata la mostra monografica dell'Istituto italiano di cultura di Londra *Fosco Maraini – Fotografie di un Citluvit*, aperta fino al 27 marzo. Si tratta di settanta scatti selezionati dal suo immenso archivio che offrono al pubblico della capitale britannica uno sguardo inedito su una delle figure più originali del Novecento.

Il progetto nasce da un'idea delle curatrici Sandra Romito e Lara Veroner. “L'idea della mostra è nata da una conversazione tra me e Sandra - spiega Veroner -. Siamo entrambe ammiratrici dell'opera letteraria e fotografica di Maraini e della sua incredibile vita, direi da film. Ci sembrava sorprendente che le sue fotografie non fossero mai state esposte nel Regno Unito, nonostante il legame profondo che lo univa a questo Paese”. La proposta è stata accolta con entusiasmo dall'Istituto italiano di cultura. “Far conoscere Maraini al pubblico del Regno Unito significa restituire visibilità a una figura chiave della cultura italiana e offrire uno strumento prezioso per comprendere il rapporto tra arte, viaggio e conoscenza. È un patrimonio che riteniamo fondamentale condividere, oggi più che mai, in un contesto internazionale come quello londinese”, spiega il direttore dell'ICI, Francesco Bongarrà.



Fosco Maraini / Proprietà Gabinetto Vieusseux © Archivi Alinari

Il titolo dell'esposizione riprende una definizione coniata dallo stesso Maraini: *Citluvit*, acronimo di "Cittadino della Luna in visita d'istruzione sul pianeta Terra". Un'espressione che sintetizza il suo sguardo curioso, libero da pregiudizi, sempre teso a comprendere l'"altro". Per Maraini la fotografia era una forma di "scrittura con la luce", un mezzo autonomo per esprimere impressioni, idee e sentimenti. "Le sue fotografie non sono mai semplici documenti: sono atti di conoscenza, frutto di un'instancabile curiosità e di un rispetto autentico per i mondi che ha incontrato", conferma Bongarrà.

"A colpirmi è innanzitutto l'incredibile varietà dei soggetti - sottolinea la curatrice - Dal Tibet degli anni Trenta e Quaranta alle popolazioni Ainu e Ama del Giappone, dai paesaggi sconfinati dell'Asia alle spedizioni in montagna, da lui profondamente amate". Accanto ai ritratti antropologici, emergono scatti di grande modernità formale: "Istantanee attraversate da uno sguardo curioso ma sempre rispettoso, una sensibilità speciale verso i bambini, inquadrature mai banali di edifici e fotografie a colori sorprendentemente contemporanee, come quelle realizzate alle acciaierie Falck di Sesto San Giovanni, che abbiamo incluso nella selezione". Il lavoro curatoriale è stato complesso. "La parte più difficile è stata limitare la scelta a settanta fotografie", racconta ancora Veroner. "Ne abbiamo visionate quasi dodicimila e molte altre avrebbero meritato di essere esposte".

Potrebbe interessarti



LIFESTYLE

Il magazine digitale di Insider

L'offerta di Sky TG24 Insider si arricchisce: è nato il nostro magazine digitale. Una selezione...



"Lungo la carovaniera" - Fosco Maraini / Proprietà Gabinetto Vieusseux © Archivi Alinari

Le immagini esposte rappresentano infatti solo una minima parte di un archivio vastissimo (quasi 100mila negativi e diapositive, in gran parte conservati presso il Gabinetto G.P. Vieusseux di Firenze e progressivamente digitalizzati dalla Fondazione Alinari) ma restituiscono con chiarezza l'ampiezza e la coerenza della sua ricerca.

La mostra assume un valore simbolico particolare proprio a Londra. Maraini parlava infatti l'inglese come prima lingua, era figlio della scrittrice Edith Cornelia Crosse e negli anni Sessanta fu ricercatore associato allo St Antony's College di Oxford. Definì la Gran Bretagna "una Grecia dell'anima, una Terra Santa, uno Shambala dello spirito": parole che oggi trovano una concreta restituzione culturale.

Fosco Maraini - Fotografie di un Citluvit è così non solo un omaggio a un grande fotografo, ma il riconoscimento internazionale di uno sguardo capace di coniugare rigore, empatia e curiosità. Qualità che rendono il suo lavoro ancora sorprendentemente attuale.

Potrebbe interessarti



MONDO

Uk, è record di aborti. Tra le cause possibili, il carovita

Più di 250 mila donne sono ricorse all'interruzione di gravidanza in Inghilterra e nel Galles nel...



"La danza dello scheletro" - Fosco Maraini / Proprietà Gabinetto Vieusseux © Archivi Alinari

TAG:

REGNO UNITO

LONDRA

TORNA AD INIZIO PAGINA ↑

SKY SPORT	SKY TV	GESTIONE COOKIE
SKY TG24	SKY APPS	COOKIE POLICY
SKY VIDEO	NOW	NOTE LEGALI
SKY ARTE	SKY BAR	DICHIARAZIONE DI ACCESSIBILITÀ
	SPAZI SKY	OFFERTA SKY MEDIA
	PROGRAMMI	CORPORATE

Per il consumatore clicca qui per i Moduli, Condizioni contrattuali, Privacy & Cookies, informazioni sulle modifiche contrattuali o per trasparenza tariffaria, assistenza e contatti. Tutti i marchi Sky e i diritti di proprietà intellettuale in essi contenuti, sono di proprietà di Sky international AG e sono utilizzati su licenza. Copyright 2026 Sky Italia - Sky Italia Srl Via Monte Penice, 7 - 20138 Milano P.IVA 04619241005. SkyTG24: ISSN 3035-1537 e SkySport: ISSN 3035-1545. Segnalazione Abusi